

GOBETTI, DAL 4 “INNAMORATI” SULL'ORLO DEL BARATRO

Dopo Shakespeare, Il Mulino di Amleto è pronto ad affrontare Goldoni e punta su «Gl'Innamorati», complessa commedia del 1759 rivisitata qui da Marco Lorenzi, regista di questa giovane compagnia torinese fondata nel 2009 da un gruppo di ex allievi della scuola del Teatro Stabile. E proprio lo Stabile torinese, che collabora all'allestimento, ospiterà in cartellone la prima nazionale **martedì 4 febbraio** al Gobetti, dove lo spettacolo si fermerà **fino al 23** con una serie di repliche (dal 12 al 16) per «Torino + Cultura Accessibile», ovvero l'iniziativa della Fondazione Carlo Molo, a cui lo Stabile ha aderito, dedicata alle persone affette da disabilità sensoriali e con deficit uditivi e visivi. Nella stesura di Goldoni, siamo a Milano nel 1700 ed assistiamo alle schermaglie amorose tra Eugenia e Fulgenzio.

Lorenzi, romano classe 1983, ha scelto di ricostruire, attraverso l'amore travagliato dei due, l'affresco di una società in piena crisi economica e di valori che ci riporta inevitabilmente all'oggi. Il regista ha colto la scelta di Goldoni di ridurre l'azione in un luogo solo, claustrofobico e decadente che l'autore

chiama «la stanza comune di una casa piuttosto strana» e di lì è partito per la sua ricostruzione. Ma nessuno dei personaggi sembra accorgersi del baratro verso il quale il mondo al di fuori di quella stanza sta correndo. Solo il sentimento immaturo di Eugenia e Fulgenzio rappresenta la speranza, la vitalità e la possibilità che, nonostante tutto, un futuro sia possibile. «Sono due ragazzi spaventati dai loro stessi sentimenti. È ciò che capita anche oggi nella nostra società incapace di far fronte alle emozioni, perché sconvolgono, fanno paura, minacciano di togliere la libertà. Allora i due annaspiano in questo legame fino ad averne così tanta paura da rifiutarlo», spiega Lorenzi che definisce la commedia una

delle più commoventi e intense della drammaturgia goldoniana. In scena, Lorenzo Bartoli, Fabio Bisogni, Barbara Mazzi, Maddalena Monti, Raffaele Musella affiancati da una guest star come Nello Mascia e supportati dalle musiche originali di Davide Arneodo dei Marlene Kuntz.

Martedì s'inizia alle 19,30, mercoledì, venerdì e sabato alle 20,45, domenica alle 15,30: Per informazioni tel. 011/5169555 oppure www.teatrostabiletorino.it.





● Nello Mascia con i giovani attori de «Gl'innamorati» di Goldoni